



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO PER LA PESCA

GRUPPO DI AZIONE COSTIERA “MARE DEGLI ULIVI”

Società consortile a responsabilità limitata

Via Amendola 189-B
c/o Provincia di Bari Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Risorse Marine
70126 BARI

**REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006
FEP – Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013**

**ASSE IV – Sviluppo Sostenibile delle zone di pesca
Misura c) – Diversificare le attività mediante la promozione e la
pluriattività dei pescatori**

**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO
Azione 4.c.1 – Promozione del pescaturismo
Azione 4.c.2 – Promozione dell'ittiturismo**

Autorizzato dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2015

Indice

Riferimenti normativi.....	3
PREMESSA. IL GRUPPO D'AZIONE COSTIERA "MARE DEGLI ULIVI"	5
ART. 1 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	5
ART. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	5
2.1 AZIONE 4.c.1 – "PROMOZIONE DEL PESCATURISMO"	5
2.1.1 Obiettivi dell'azione e campo di azione	5
2.1.2 Interventi ammissibili	6
2.1.3 Soggetti ammissibili	6
2.1.4 Requisiti di ammissibilità.....	6
2.1.5 Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto.....	7
2.1.6 Spese ammissibili	7
2.1.7 Documentazione richiesta per accedere al contributo	8
2.1.8 Criteri di selezione.....	10
2.2 AZIONE 4.c.2 – "PROMOZIONE DELL'ITTITURISMO"	10
2.2.1 Obiettivi dell'azione e campo di azione	10
2.2.2 Interventi ammissibili	11
2.2.3 Soggetti ammissibili	11
2.2.4 Requisiti di ammissibilità.....	11
2.2.5 Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto.....	11
2.2.6 Spese ammissibili	12
2.2.7 Documentazione richiesta per accedere al contributo	13
2.2.8 Criteri di selezione.....	14
ART. 3 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	15
ART. 4 VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE	16
ART. 5 TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI.....	16
ART. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	16
ART. 7 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	17
ART. 8 VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DESTINAZIONE	18
ART. 9 CONTROLLI IN LOCO	19
ART. 10 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	19
ART. 11 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
ART. 12 INFORMATIVA	19
ART. 13 NORME FINALI.....	20

Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), Art. 44, par. 1, lett. c);
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca, Art. 25;
- Vademecum della Commissione Europea del 26 marzo 2007;
- Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale (PSN) per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con Decisione C(2007) 6792 del 19.12.2007, modificato con Decisione C(2010) del 11.11.2010;
- Disposizioni Generali per l'attuazione del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 – 2013 D.G.R. n. 1139 del 01.08.2006 "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia";
- D.D.S. n. 571 del 06.12.2012 "P.O. FEP 2007 – 2013 Approvazione Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 44 del 22/03/2013.
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28 novembre 2005;
- Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa in Regione Puglia".
- Decreto Ministeriale n. 50 del 20.05.2009 – Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del PO FEP 2007 – 2013;
- Decreto Ministeriale n. 13 del 21.04.2010 – Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione;
- D.M. del 26 luglio 1995 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 1995 di "Disciplina del rilascio delle licenze di pesca";
- D. Lgs. n. 154 del 26 maggio 2004 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura", art. 7 comma 1 lett. a) e comma 3;
- D. Lgs. n. 4 del 9 gennaio 2012 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96";

- D.M. n. 293 del 13 aprile 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 23 agosto 1999 “Regolamento recante norme in materia di disciplina dell’attività di pescaturismo, in attuazione dell’art. 27 bis della Legge del 17 febbraio 1982 n. 41, e successive modificazioni”;
- D.L. del 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134, Art. 59 quater “Misure urgenti per la crescita del paese”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 187 del 11 agosto 2012;
- D.P.R. del 6 giugno 2001 n. 380 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”;
- Legge del 5 febbraio 1992 n. 104 “Utilizzo di opere provvisorie per l’accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche”
- Piano di Sviluppo Costiero del GAC “Mare degli Ulivi” 2012 - 2015, approvato con D.D.S. Caccia e Pesca della Regione Puglia n. 92 del 21 giugno 2012;
- Convenzione Regione Puglia – GAC “Mare degli Ulivi” sottoscritta in data 14 aprile 2014.

PREMESSA. IL GRUPPO D'AZIONE COSTIERA "MARE DEGLI ULIVI"

Il Gruppo di Azione Costiera (di seguito GAC) "Mare degli Ulivi" è un raggruppamento di soggetti privati e pubblici portatori di interessi comuni della fascia costiera dei Comuni di Fasano, Mola di Bari, Monopoli e Polignano a Mare.

Attraverso l'attuazione del Piano di Sviluppo Costiero (di seguito PSC), finanziato a valere sull'Asse IV, Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" del P.O. F.E.P. 2007-2013, il GAC finanzia azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca, ammissibili nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto, in particolare, delle implicazioni socioeconomiche.

Il GAC, pertanto, favorisce l'implementazione di una strategia locale, finalizzata alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

ART. 1 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Area del GAC "Mare degli Ulivi": Comuni di Fasano, Mola di Bari, Monopoli e Polignano a Mare.

ART. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente Bando possono essere proposte unicamente nell'ambito della Misura c) "Diversificare le attività mediante la promozione e la pluriattività dei pescatori" del PSC del GAC "Mare degli Ulivi".

Il sostegno è previsto per interventi di cui alla Misura c) relativamente alle azioni:

CODICE AZIONE	TITOLO AZIONE
4.c.1	Promozione del pescaturismo
4.c.2	Promozione dell'ittiturismo

2.1 AZIONE 4.c.1 - "PROMOZIONE DEL PESCATURISMO"

2.1.1 Obiettivi dell'azione e campo di azione

La presente Azione si pone l'obiettivo di diversificare l'attività di pesca e di integrare il reddito dei pescatori tramite attività che riducano lo sforzo di pesca.

Il "Pescaturismo" consiste in un'attività integrativa alla pesca artigianale che offre la possibilità agli operatori del settore di ospitare a bordo delle proprie imbarcazioni un certo numero di persone diverse dall'equipaggio per lo svolgimento di attività turistico-ricreative:

- brevi escursioni lungo le coste;
- osservazione delle attività di pesca professionale;
- la ristorazione a bordo o a terra;
- la pesca sportiva;
- tutte quelle attività finalizzate alla conoscenza ed alla valorizzazione dell'ambiente costiero che possono servire ad avvicinare il grande pubblico al mondo della pesca professionale.

La diversificazione non implica l'abbandono dell'attività di pesca ma permette ai pescatori di svolgere un'attività addizionale in un ambito differente da quello della pesca marittima.

2.1.2 Interventi ammissibili

L’Azione si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- Adeguamento dell’imbarcazione per effettuare l’attività di pescaturismo.

2.1.3 Soggetti ammissibili

I soggetti ammissibili al finanziamento sono imprenditori ittici, come definiti dall’articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata, l’attività di pesca professionale, che siano armatori di unità da pesca costiera locale o ravvicinata iscritti nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi del territorio di competenza del PSC del GAC “Mare degli Ulivi” alla data di pubblicazione del Bando.

2.1.4 Requisiti di ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- b) Nel caso in cui l’impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- c) Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell’art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- d) Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- e) Regolarità contributiva ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

Se il natante è oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- Essere iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca;
- Essere iscritto in uno dei Compartimenti marittimi del territorio di competenza del PSC del GAC “Mare degli Ulivi” alla data di pubblicazione del Bando;
- Aver effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di pubblicazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario, certificate dall’Autorità marittima;
- Non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario, certificate dall’Autorità marittima;
- Se trattasi di unità di età maggiore a 29 anni, deve essere certificata la validità tecnico economica dell’iniziativa da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

2.1.5 Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto

Il GAC "Mare degli Ulivi" ha previsto nel proprio PSC risorse finanziarie pubbliche pari a € 99.183,09 per l'Azione 4.c.1.

L'intensità del contributo pubblico ammesso non potrà superare la quota del 70% della spesa totale ammessa dell'investimento, con una partecipazione privata di una quota non inferiore al 30%.

Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere un costo totale compreso fra un minimo di € 5.000,00 (euro cinquemila/00) e un massimo di € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00).

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per il medesimo investimento.

Il contributo sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale.

2.1.6 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'Azione, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 21 giugno 2012 (data di approvazione del Piano di Sviluppo Costiero del GAC "Mare degli Ulivi" 2012-2015, con D.D.S. Caccia e Pesca della Regione Puglia n. 92 del 21 giugno 2012).

L'ammissibilità della spesa di cui al presente Bando fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo per la Pesca" e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 44 del 22/03/2013.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

- adeguamento e messa in sicurezza dell'imbarcazione: bagni, cucine, sistemazioni anche mobili per il ricovero al coperto delle persone imbarcate, passerelle, scalette, panchine, corrimano e tutto ciò che attiene alla sicurezza dei turisti, secondo le prescrizioni degli Uffici della competente Capitaneria di Porto;
- attrezzatura per l'attività di pesca sportiva (traina con lenze);
- apparecchiature di bordo finalizzate alla sicurezza dei turisti, compreso VHF anche di tipo portatile, zattere gonfiabili, giubbotti salvagente per bambini e adulti (il tutto correlato al numero di turisti autorizzati) e mezzi di salvataggio conformi alle prescrizioni delle leggi vigenti in materia, ad esclusione di beni di facile consumo;
- spese sostenute per l'adeguamento del piano di sicurezza ai fini dell'esercizio dell'attività di pescaturismo;
- materiale sanitario e attrezzatura sanitaria di primo soccorso secondo la normativa sanitaria vigente e le eventuali prescrizioni aggiuntive della Capitaneria competente;
- attrezzature per la somministrazione di alimenti e bevande (frigoriferi, tavoli, etc.), ad esclusione di beni di facile consumo e in osservanza delle norme igienico sanitarie vigenti;
- postazioni PC a bordo dell'imbarcazione, anche accessibili a portatori di handicap, finalizzate all'educazione ambientale e altre attrezzature utili per lo svolgimento e la promozione dell'attività di pescaturismo a bordo;
- attrezzature informatiche;
- spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo;
- realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;
- investimenti immateriali: campagne promozionali, nel limite massimo del 20% del costo totale del progetto.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili a contributo fino ad un massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi e documentati relativi all'esecuzione dell'operazione.

Rientrano tra le spese generali:

- le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato;
- le spese per le garanzie fideiussorie;
- spese progettuali e tecniche (quali spese per attività di Organismi di classifica);
- spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica, finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'Art. 32 del Reg. (CE) n. 498/2007.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese per:

- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- lavori sullo scafo, se non finalizzati all'attività di pescaturismo;
- lavori in economia;
- acquisto dell'equipaggiamento di sicurezza obbligatorio per l'equipaggio e per il personale dipendente, come razzi di segnalazione, giubbotti salvagente, cime etc., di cui al Decreto 5 agosto 2002 n. 218 (art. 4, allegato 1), modificato dal Decreto 26 luglio 2004 n. 231 (ad eccezione di apparecchiature elettroniche specificate tra le spese ammissibili nel presente Bando);
- acquisto e/o sostituzione degli attrezzi di pesca (reti, palangari, cavi, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- materiale usato compreso il montaggio;
- IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, par. 5, 1° comma, della direttiva 77/388/CE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, e comunque secondo quanto indicato nel documento delle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili";

Non è consentito il finanziamento di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 21 giugno 2012.

2.1.7 Documentazione richiesta per accedere al contributo

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Le domande contenenti dichiarazioni false comporteranno la decadenza dell'eventuale ammissione a contributo.

La documentazione da presentare è la seguente:

1. elenco della documentazione allegata;
2. domanda di ammissione a contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**;
3. progetto (**Allegato B "Pescaturismo"**);
4. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
5. autodichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese in cui si dichiara inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata di cui all'**Allegato G**;
6. in caso di domanda presentata dall'armatore che non sia proprietario del natante, dichiarazione di assenso (**Allegato A/1**) del/dei proprietario/i:
 - a. all'esecuzione delle opere;
 - b. all'iscrizione dei relativi vincoli.
7. preventivi di spesa di tre ditte diverse in concorrenza, debitamente datati e sottoscritti, in caso di acquisto macchine, attrezzature e di realizzazione di impianti di cui al piano degli investimenti; nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il beneficiario può presentare un unico preventivo con allegata relazione tecnica giustificativa, redatta da un tecnico qualificato, nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento;
8. certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;
9. copia dell'autorizzazione all'esercizio del pescaturismo ai sensi del D.M. n. 293/99, se in possesso al momento della presentazione della domanda;
10. estratto matricolare (o del R.N.M.G.) della nave da ammodernare;
11. certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore:
 - in caso di domanda presentata dal proprietario-armatore: numero RIP dell'armatore;
 - in caso di domanda presentata da proprietario non armatore: numero RIP della ditta armatrice.
12. copia conforme all'originale della licenza di pesca (fronteretro) o attestazione provvisoria conforme all'originale;
13. copia conforme all'originale del Ruolino di Equipaggio;
14. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni assunti, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di cui all'**Allegato A/2**;
15. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato H**.

È data facoltà al GAC di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di aiuto.

2.1.8 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio secondo le condizioni sotto elencate:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	A. Peso	B. Condizione	C. Valore	D. Punteggio Massimo (A x C)
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota del 30% di cofinanziamento privato prevista (l'IVA non è ammissibile ai fini del punteggio)	15	0 - 2% > 2 - 5% > 5%	0 0,5 1	15
Progetto che apporta un miglioramento strutturale in termini di accoglienza per i turisti	25	Si No	1 0	25
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di presentazione del progetto	10	Si No	1 0	10
Progetto presentato da società nelle quali uno dei soci è un giovane sotto i 40 anni	10	Si No	1 0	10
Progetto presentato da società nelle quali uno dei soci è donna	10	Si No	1 0	10
Progetto che coinvolge gli operatori turistici, le associazioni culturali, e/o associazioni di promozione e sviluppo del territorio, e/o associazioni ambientaliste e/o Istituti scolastici <i>Il criterio è valutato attraverso il numero di accordi intrapresi dal beneficiario con gli operatori turistici, le associazioni culturali, e/o associazioni di promozione e sviluppo del territorio, e/o associazioni ambientaliste e/o Istituti scolastici</i>	30	1-2 3-4 5-6 >6	0,25 0,50 0,75 1	30
TOTALE	100			100

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto il cui contributo pubblico totale richiesto in domanda di aiuto, risulta minore.

Il progetto, per poter essere ammesso in graduatoria, deve conseguire un punteggio minimo di 20 punti.

2.2 AZIONE 4.c.2 – “PROMOZIONE DELL'ITTITURISMO”

2.2.1 Obiettivi dell'azione e campo di azione

La presente Azione si pone l'obiettivo di diversificare l'attività di pesca e di integrare il reddito dei pescatori tramite attività che riducano lo sforzo di pesca.

L' "ittiturismo" integra l'offerta turistica dei pescatori con una serie di servizi a terra, attraverso le attività di ospitalità, ricreative, didattiche, culturali e di servizi, finalizzate alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e vallivi delle risorse della pesca e dell'acquacoltura, e alla valorizzazione degli aspetti socio-culturali delle imprese di pesca e di acquacoltura, esercitata da imprenditori,

singoli o associati, attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di struttura nella disponibilità dell'imprenditore stesso.

La diversificazione non implica l'abbandono dell'attività di pesca ma permette ai pescatori di svolgere un'attività addizionale in un ambito differente da quello della pesca marittima.

2.2.2 Interventi ammissibili

L'Azione si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- Adeguamento delle strutture nella disponibilità dell'imprenditore o normalmente impiegate nell'impresa ittica; in particolare, possono essere finanziati interventi inerenti la sistemazione di locali, al fine di renderli idonei all'ospitalità e alla ristorazione dei turisti.

2.2.3 Soggetti ammissibili

I soggetti ammissibili al finanziamento sono imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, i soggetti che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale e che abbiano sede legale/operativa nel territorio di competenza del PSC del GAC "Mare degli Ulivi" alla data di pubblicazione del Bando.

2.2.4 Requisiti di ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- f) Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- g) Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- h) Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- i) Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- j) Regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

2.2.5 Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto

Il GAC "Mare degli Ulivi" ha previsto nel proprio PSC risorse finanziarie pubbliche pari a € 100.000,00 per l'Azione 4.c.2.

L'intensità del contributo pubblico ammesso non potrà superare la quota del 70% della spesa totale ammessa dell'investimento, con la partecipazione privata di una quota non inferiore al 30%.

Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere un costo totale compreso fra un minimo di € 10.000,00 (euro diecimila/00) ed un massimo di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per il medesimo investimento.

Il contributo sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale.

2.2.6 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi dell’Azione, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 21 giugno 2012 (data di approvazione del Piano di Sviluppo Costiero del GAC “Mare degli Ulivi” 2012 - 2015, con D.D.S. Caccia e Pesca della Regione Puglia n. 92 del 21 giugno 2012).

L’ammissibilità della spesa di cui al presente Bando fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, concernente “Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo per la Pesca” e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli dell’Autorità di Gestione dell’Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 44 del 22/03/2013.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

- spese per l’acquisto delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell’attività di ittiturismo, relative ad impianti e servizi igienici, cucine e sistemazioni esterne;
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l’accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- attrezzature per la somministrazione di alimenti e bevande (frigoriferi, abbattitori di temperatura, tavoli, etc.), ad esclusione di beni di facile consumo e in osservanza delle norme igienico sanitarie vigenti;
- postazioni pc, anche accessibili a portatori di handicap, finalizzate all’educazione ambientale e altre attrezzature utili per lo svolgimento e la promozione dell’attività di ittiturismo;
- attrezzature informatiche;
- spese per la realizzazione di un sito dedicato all’ittiturismo;
- realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;
- investimenti immateriali: campagne promozionali, nel limite massimo del 20% del costo totale del progetto.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili a contributo fino ad un massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi e documentati relativi all’esecuzione dell’operazione.

Rientrano tra le spese generali:

- le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato;
- le spese per le garanzie fideiussorie;
- spese progettuali e tecniche (quali spese per attività di Organismi di classifica);
- spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica, finalizzate alla pubblicità dell’intervento, previste dall’Art. 32 del Reg. (CE) n. 498/2007.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese per:

- nuove costruzioni;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- lavori in economia;
- materiali di consumo connessi all’attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l’inerenza alle operazioni finanziate;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;

- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- materiale usato compreso il montaggio;
- IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, par. 5, 1° comma, della direttiva 77/388/CE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, e comunque secondo quanto indicato nel documento delle “Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili”;

Non è consentito il finanziamento di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Non sono, comunque, ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 21 giugno 2012.

2.2.7 Documentazione richiesta per accedere al contributo

1. elenco della documentazione allegata;
2. domanda di ammissione a contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**;
3. progetto (**Allegato B “Ittiturismo”**);
4. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
5. autodichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese in cui si dichiara inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata di cui all'**Allegato G**;
6. in caso di domanda presentata dal titolare dell'impresa e/o pescatore che non sia proprietario dell'immobile, dichiarazione di assenso (**Allegato A/1**) del/dei proprietario/i:
 - a. all'esecuzione delle opere;
 - b. all'iscrizione dei relativi vincoli;
7. preventivi di spesa di tre ditte diverse in concorrenza, debitamente datati e sottoscritti, in caso di acquisto macchine, attrezzature e di realizzazione di impianti di cui al piano degli investimenti; nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il beneficiario può presentare un unico preventivo con allegata relazione tecnica giustificativa, redatta da un tecnico qualificato, nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento;
8. in caso di opere edili: computo metrico estimativo analitico relativo al programma degli investimenti proposti redatto e sottoscritto su ogni pagina da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale. Per i lavori e opere edili si farà riferimento al prezzario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti S.I.I.T. Puglia e Basilicata - Settore Infrastrutture di Bari, in vigore alla data di pubblicazione del presente bando. Nel computo metrico estimativo dovranno essere indicati i codici di cui al prezzario sopra richiamato;
9. elaborati progettuali:
 - a) in caso di opere edili: piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ante e post investimenti redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale. Nell'eventualità si richiedano a finanziamento opere di demolizione e ricostruzione di parti di fabbricato è necessario che, gli elaborati grafici riportino, con adeguata simbologia, le corrispondenti opere edili in ciascuna sezione;
 - b) layout della sede operativa con linee e impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
 - c) idonea documentazione fotografica atta a dimostrare lo stato dei luoghi con indicazione in pianta dei punti di scatto a firma di un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;

10. copia dei titoli di possesso (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico) alla data di presentazione della domanda di aiuto;
11. certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore:
 - in caso di domanda presentata dal proprietario-armatore: numero RIP dell'armatore;
 - in caso di domanda presentata da proprietario non armatore: numero RIP della ditta armatrice.
12. copia conforme all'originale della licenza di pesca (fronteretro) o attestazione provvisoria conforme all'originale;
13. copia conforme all'originale del Ruolino di Equipaggio;
14. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni assunti, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di cui all'**Allegato A/2**;
15. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato H**.

È data facoltà al GAC di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di aiuto.

2.2.8 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio secondo le condizioni sotto elencate:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	A. Peso	B. Condizione	C. Valore	D. Punteggio Massimo (A x C)
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota del 30% di cofinanziamento privato prevista (l'IVA non è ammissibile ai fini del punteggio)	15	0 - 2% > 2 - 5% > 5%	0 0,5 1	15
Progetto che apporta un miglioramento strutturale in termini di accoglienza per i turisti	25	Si No	1 0	25
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di presentazione del progetto	10	Si No	1 0	10
Progetto presentato da società nelle quali uno dei soci è un giovane sotto i 40 anni	10	Si No	1 0	10
Progetto presentato da società nelle quali uno dei soci è donna	10	Si No	1 0	10
Progetto che coinvolge gli operatori turistici, le associazioni culturali, e/o associazioni di promozione e sviluppo del territorio, e/o associazioni ambientaliste e/o Istituti scolastici	30	1-2 3-4 5-6 >6	0,25 0,50 0,75 1	30
<i>Il criterio è valutato attraverso il numero di accordi intrapresi</i>				

<i>dal beneficiario con gli operatori turistici, le associazioni culturali, e/o associazioni di promozione e sviluppo del territorio, e/o associazioni ambientaliste e/o Istituti scolastici</i>				
TOTALE	100			100

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100. In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto il cui contributo pubblico totale richiesto in domanda di aiuto, risulta minore.

Il progetto, per poter essere ammesso in graduatoria, deve conseguire un punteggio minimo di 20 punti.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, corredata di tutta la documentazione riportata al punto 2.1.7 (per il pescaturismo) e al punto 2.2.7 (per l'ittiturismo), deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'**Allegato A** e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda e i relativi allegati indicati nelle schede relative alle singole Azioni del presente Bando, dovranno essere presentati in duplice copia cartacea e su idoneo supporto informatico.

Le domanda di ammissione, **pena l'esclusione**, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato da inviare a mezzo raccomandata A/R o corriere autorizzato e/o pacco celere postale al seguente indirizzo:

GAC MARE DEGLI ULIVI s.c.a r.l., Via Amendola 189-B

c/o Provincia di Bari Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Risorse Marine (1° Piano)

70126 BARI

Per le domande di ammissione a contributo relative all'Azione 4.c.1 "Promozione del pescaturismo", il plico chiuso deve riportare, **pena l'esclusione**, la seguente dicitura:

P.O. FEP PUGLIA 2007-2013 – PSC DEL GAC MARE DEGLI ULIVI – Misura c)

AZIONE 4.c.1 – PROMOZIONE DEL PESCATURISMO

NON APRIRE

nonché il nominativo/ragione sociale del richiedente ed il relativo recapito postale.

Per le domande di ammissione a contributo relative all'Azione 4.c.2 "Promozione dell'ittiturismo", il plico chiuso deve riportare, **pena l'esclusione**, la seguente dicitura:

P.O. FEP PUGLIA 2007-2013 – PSC DEL GAC MARE DEGLI ULIVI – Misura c)

AZIONE 4.c.2 – PROMOZIONE DELL'ITTURISMO

NON APRIRE

nonché il nominativo/ragione sociale del richiedente ed il relativo recapito postale.

Le domande di ammissione a contributo, corredate di tutta la documentazione riportata al punto 2.1.7 (per il pescaturismo) e al punto 2.2.7 (per l'ittiturismo), dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del 15/09/2015**.

Esclusivamente in occasione della data della scadenza sarà possibile effettuare la consegna a mano presso la sede del GAC su indicata.

Eventuali domande di ammissione a contributo pervenute successivamente alla data di scadenza su riportata saranno ritenute irricevibili.

Resta inteso che:

- il plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte;
- il GAC non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- il GAC, inoltre, non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

ART. 4 VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

La ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute sarà svolta secondo le modalità stabilite nella Convenzione stipulata tra Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca ed il GAC "Mare degli Ulivi" in data 17/04/2014 approvata con Determina Dirigenziale n. 257 del 02/04/2014.

ART. 5 TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere attuati e rendicontati con immediatezza e, comunque, entro e non oltre il 31 ottobre 2015, pena la decadenza dal contributo.

ART. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il finanziamento è erogato dalla Regione Puglia, in quanto Organismo pagatore.

Il contributo sarà concesso esclusivamente a conclusione dei lavori e previo controllo in loco da parte dell'Autorità Regionale.

La documentazione di saldo da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- a) richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale, sottoscritta dal richiedente **(Allegato D)**;
- b) relazione finale dei lavori;
- c) Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.) presentata agli Uffici Comunali competenti (se trattasi di progetti relativi alla promozione di ittiturismo);
- d) certificato di agibilità e di conformità dell'immobile alle disposizioni legislative in materia di edilizia, esclusivamente per i progetti relativi all'Azione 4.c.2 "Promozione dell'ittiturismo";
- e) copia dell'autorizzazione all'esercizio del pescaturismo, esclusivamente per i progetti relativi all'Azione 4.c.1 "Promozione del pescaturismo";
- f) elenco delle fatture e della documentazione giustificativa di spesa contenente il nome del fornitore, il numero e la data della fattura, oggetto della fornitura ed estremi del relativo pagamento **(Allegato E)**;
- g) copia conforme della documentazione di spesa, costituita da fatture o di altri titoli di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzati, con apposta la dicitura "spesa sostenuta ai

sensi del PO FEP – Asse IV, Misura c) Azione _____ “ _____ ”
(*inserire codice dell'azione e titolo dell'azione*) per un importo pari ad € XXXXXX data
XX/XX/XXXX e relative dichiarazioni liberatorie (**Allegato F**);

- h) se l'iniziativa prevede interventi su imbarcazioni, certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
- la data di fine lavori;
 - il numero del progetto di ammodernamento;
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture.
- i) autodichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese in cui si dichiara che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata di cui all'**Allegato G**;
- j) autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato H**.

La richiesta di erogazione deve essere corredata da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato “nuovi di fabbrica” e privi di vincoli o ipoteche;
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario al GAC.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo possono prevedere lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

ART. 7 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

1. mantenere un sistema di contabilità separata mediante l'apertura di un conto corrente dedicato o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di

- pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;
2. assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.
 3. effettuare i pagamenti dei beneficiari attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria (Riba), assegno non trasferibile, bollettino e vaglia postale. Non è ammesso il pagamento attraverso contanti, se non per operazioni di importo inferiore a 500,00 (cinquecento/00) euro, IVA compresa. In caso contrario la relativa spesa non è considerata ammissibile;
 4. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
 5. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
 6. comunicare che sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione del progetto (in tale caso trasmettere gli atti);
 7. pubblicizzare il progetto in conformità a quanto riportato all'art. 33 del Reg. (CE) n. 498/2007, ed in particolare in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione Europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità;
 8. consentire lo svolgimento di controlli da parte del GAC e della Regione Puglia.

ART. 8 VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DESTINAZIONE

Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale.

La vendita di nuovi impianti, la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti o di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati, non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi, decorrono dalla data della liquidazione del saldo.

Il mancato rispetto di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi, decorrono dalla data della liquidazione del saldo.

In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte (calcolata *pro rata temporis* per il periodo vincolativo residuo non rispettato) o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata o di cambio di destinazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, l'Amministrazione Regionale provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

ART. 9 CONTROLLI IN LOCO

I controlli in loco sono svolti dall’Autorità Regionale per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del “Manuale delle procedure e dei controlli dell’Organismo Intermedio Regione Puglia”, pubblicato sul B.U.R.P. n. 44 del 22.03.2013.

ART. 10 REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- se lo stato di realizzazione dell’iniziativa finanziata non abbia raggiunto il 50% del previsto;
- per la mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

Le revoche e il recupero delle somme irregolarmente percepite saranno effettuate secondo le procedure stabilite nel del Manuale delle procedure e dei controlli dell’Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicato sul B.U.R.P. n. 44 del 22.03.2013.

ART. 11 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Bando, potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: info@gacmareulivi.it - GAC “Mare degli Ulivi”s.c.a r.l., Via Amendola 189-B c/o Provincia di Bari Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Risorse Marine – 70126 – BARI.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del GAC “Mare degli Ulivi” dott. Antonio Settanni, a cui ci si potrà rivolgere per informazioni all’indirizzo a.settanni@gacmareulivi.it.

Il Responsabile della Misura 4.1 del Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia è la dott.sa Angela Maria Carmela Agresti, Tel. 080-9179817, e-mail: a.agresti.pesca@regione.puglia.it.

Il Bando, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al sito internet: www.gacmareulivi.it.

I dati acquisiti nell’ambito del presente Bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”).

ART. 12 INFORMATIVA

a) Informativa ai sensi dell’art.10 della L.31/12/1996 n. 675 e s.m.i.

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell’istanza a contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003 n.196 e s.m.i.

b) Informativa ai sensi dell’art.30 del Reg. CE n.498/2007

Ai sensi dell’art.30 del Reg.498/2007, l’accettazione di un finanziamento a titolo del Reg. (CE) n. 1198/2006, implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell’elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell’art.31, secondo comma, lettera d) del predetto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell’elenco dei beneficiari, delle denominazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

c) Informativa ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico del GAC,dott. Antonio Settanni.

ART. 13 NORME FINALI

Il GAC si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente Bando.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda ricevuta, purché risponda ai requisiti del presente Bando e sia ritenuta meritevole.

Il presente Bando costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai regolamenti della Regione Puglia.

Il presente documento è composto da n. 20 pagine.

F.to Il Presidente del GAC "Mare degli Ulivi"
(rag. Pierantonio Munno)

F.to Il Responsabile del Procedimento
(dott. Antonio Settanni)